D.A. n. 252 **/GAB** DEL 06/08/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden-Sharing)";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";

VISTA il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS del 13/11/2025 n. 5;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche"

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367 del 30/12/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A,), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006"

VISTA la nota acquisita al. 34452 del 12.05.2022, integrata con nota prot. DRA n. 43774 del 13/06/2022 e prot. DRA n 46479 del 22/06/2022, con la quale il Sig.ra Agnese Rocco nella qualità di Amministratore con poteri delegati dell'impresa SOLAR ENERGY VENTISEI S.R.L., (nel seguito Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", una istanza (1383) di VIA ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (in seguito PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per il *"Progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 4.771,80 kWp e 4.000 kW di potenza nominale e in immissione, denominato "Nicosia", e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN)" ,* proposto dalla SOLAR ENERGY VENTISEI S.R.L., con sede legale Via Sebastian Altmann, 9 - 39100 Bolzano (BZ) Italy P.I. e C.F. 03100540214 e PEC: solarenergyventisei.srl@legalmail.it

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it) con n. id. da 89179 a 89221 con assegnazione Codice procedura 2017 – Classifica EN_012_IF02017;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. n. 48315 del 29/06/2022, di questo Servizio 1, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-*bis,* comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 34452 del 12.05.2022;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 51815 dell'11/07/2022 con la quale l'ANAS a comunicato che non è dovuta alcuna espressione di parere;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 54850 del 21/07/2022 con la quale il Consorzio di Bonifica 6 Enna, ha espresso parere di competenza prot.5786 del 21/07/2022

VISTA la nota prot. DRA n. 74723 del 14/10/2022 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS" al link: https://si-vvi.regione.sicilia.it, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n.75611 del 18.10.2022 con la quale l'ASP Palermo ha comunicato che non è di competenza

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 76164 del 19/10/2022 con la quale il Comando Marittimo Sicilia, ha espresso parere prot.26043 del 18/10/2022

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n.76164 del 09.11.2022 con la quale SNAM RETE Gas ha comunicato la non interferenza delle opere con strutture gestite da SNAM.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n 82043 del 11/11/2022 con la quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna_ UOB Beni Archeologici Bibliografici ed Archivistici, ha comunicato che "*a seguito di documentazione integrativa, verificati i dati acquisiti tramite le indagini archeologiche preliminari che hanno individuato 6 uu.rr. è stato attribuito un rischio archeologico medio/alto, tutto ciò premesso è stata autorizzata l'esecuzione del piano saggi proposto*";

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 197/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 24.11.2022 notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 197 del 24/11/2022;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 89647 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Servizio 1 "prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro" ha comunicato la non competenza.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 91781 del 20.12.2022, con la quale il Proponente ha richiesto la sospensione motivata dei termini procedimentali ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per un periodo di giorni 180 (centottanta) ai fini dell'elaborazione e predisposizione delle integrazioni richieste mediante il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 197/2022 del 24.11.2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS);

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 48718 del 27/06/2023 con la quale il Proponente ha riscontrato alle osservazioni /integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 197/2022 del 24.11.2022;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 49894 del 30/06/2023 con la quale il Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS" al link: https://si-vvi.regione.sicilia.it, in considerazione che a seguito del Parere Istruttorio Intermedio n. 197/2022 ;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 54311 del 14.07.2023 con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di enna avendo "riscontrato che il progetto prevede l'impiego di trasformatori mt/at in olio che

costituiscono attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi" ha richiesto documentazione integrativa

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 81053 del 07.11.2023 con la quale la Soprintendenza di Enna , rilevato che l'intervento ricade parzialmente (soltanto per quanto riguarda un tratto dell'elettrodotto) in zona soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ha espresso "parere favorevole" all'esecuzione delle opere previste in progetto con condizioni, tra cui, tra le altre, la 2): "*il previsto elettrodotto aereo in corrispondenza del "Fosso Marrocco" dovrà essere realizzato interrato ed in subalveo ad una distanza minima di metri 50 dalle sponde dello stesso corso d'Acqua*";

RICHIAMATO integralmente il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 20/10/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 77573 del 23/10/2023 , nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. 197/2022;

VISTA la nota prot. n. 16437 del 29/01/2024 con la quale il Dipartimento dell'Agricoltura – Servizio3 Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura che ha espresso parere di idoneità

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 18402 del 21/03/2024 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta, ha comunicato che, "*dall'esame della documentazione consultabile sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali, per gli aspetti esclusivamente minerari di competenza dello scrivente Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con concessioni ed autorizzazioni di sostanze minerali in atto vigenti, né con le previsioni contenute nell'attuale Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio. Pertanto, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, si esprime il proprio Nulla Osta all'accoglimento della richiesta in argomento, per quanto attiene i soli aspetti minerari citati*";

VISTA la nota prot. n. 1722 del 14/05/2024 (prot. DRA n. 32978 del 15/05/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, "*in riferimento alla nota prot. DRA n. 28938 del 02/05/2024 di convocazione della seconda Conferenza di Servizi, visti gli atti già emessi, esaminata la documentazione comprensivi degli elaborati integrativi del 29/01/2024 relativi alla modifica del cavidotto da aereo ad interrato, ha espresso Parere Favorevole all'esecuzione delle opere previste nel progetto. Resta confermato, in ogni caso, quanto prescritto con il succitato provvedimento prot. n. 4330 del 06/11/2023 (prot. DRA n. 81053 del 07/11/2023) ad eccezione di quanto indicato ai punti nn. 2) e 3), relativi, rispettivamente, all'obbligo di interramento ed in subalveo, ed all'obbligo di ripristino delle aree oggetto di scavo*";

RICHIAMATO integralmente il verbale della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 15/05/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 34601 del 20/05/2024;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 34151 del 17/05/2024 con la quale la Società proponente, ha dichiarato che "*l'area del progetto in oggetto non è soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), in quanto non sono emerse interferenze significative con i siti della Rete Natura 2000 (il progetto dista più di tre chilometri dal sito più vicino) nonostante l'ente parco risulti presente nell'elenco degli Enti interessati*".

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 34624 del 20/05/2024 con la quale il Comune di Nicosia, ribadendo quanto già espresso in sede della Conferenza di Servizi del 15/05/2024, ha espresso Parere negativo

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 35442 del 22/05/2024 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna, "visti gli atti d'ufficio, essendo l'area oggetto dei lavori non inclusa negli atti di vincolo idrogeologico in vigore per il Comune di Nicosia, nessun Atto è dovuto da parte di questo Ufficio;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 38955 del 03/06/2024 con la quale la Società proponente, ha presentato delle osservazioni al parere del Comune di Nicosia trasmesso con prot. n. 12023/2024 del 20/05/2024

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 39026 del 04/06/2024) con la quale il Dipartimento Regionale

dell'Energia Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, ha comunicato che, "*dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di propria competenza. Pertanto, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi, ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di* estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio Nulla Osta"

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 50312 del 09/07/2024 con la quale la Società proponente ha trasmesso il Parere di compatibilità geomorfologica dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Enna prot. n. 074336 del 12/06/2024 "*secondo le disposizioni del cap. 6 punto 12 del D.M. 17/01/2024 con nota, riferiti agli elaborati progettuali pervenuti con nota prot. n. 61906 del 15/05/2024*"

RICHIAMATO integralmente il verbale della *terza* riunione della "CdS", tenutasi il 10/07/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 60915 del 29/08/2024;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 50490 del 10/07/2024 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 11994 del 09/07/2024

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 72881 del 16/10/2024 con la quale il Comune di Nicosia ha espresso parere favorevole

RICHIAMATO integralmente il verbale della *quarta* riunione della "CdS", tenutasi il 16/10/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 75732 del 28/10/2024, nel corso della quale richiamati i pareri e autorizzazioni rilasciate dagli Enti nel corso delle sopra richiamate Conferenze di Servizi e le dichiarazioni della Società proponente in sede dell'odierna Conferenza di Servizi, è stato comunicato, la conclusione della fase di acquisizione dei pareri ai fini del procedimento di V.I.A..

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 79815 del 14/11/2024 con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato l' Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) prot. 29272 del 14/11/2024

ACQUISITO il nuovo Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 297/2026 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 14/04/2026, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 27432 del 20.04.2026, recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso:

- Parere favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.ls 152/2006;
- Parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017;

a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi contenute;

VISTA la richiesta di audizione del 02/03/2026 pervenuta tramite Portale SIVVI al CP 2017 da parte della CTS il cui verbale è stato acquisito al prot. DRA n. 17278 del 13/03/2026

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. per il progetto denominato "*Progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 4.771,80 kWp e 4.000 kW di potenza nominale e in immissione, denominato "Nicosia", e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN)"* proposto dalla SOLAR ENERGY VENTISEI S.R.L., con sede legale Via Sebastian Altmann, 9 - 39100 Bolzano (BZ) Italy P.I. e C.F. 03100540214 e PEC: solarenergyventisei.srl@legalmail.it con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, parere favorevole di conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 per il Progetto denominato *"Progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 4.771,80 kWp e 4.000 kW di potenza nominale e in immissione, denominato "Nicosia", e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN)"* , proposto dalla SOLAR ENERGY VENTISEI S.R.L., con sede legale Via Sebastian Altmann, 9 - 39100 Bolzano (BZ) Italy P.I. e C.F. 03100540214 e PEC: solarenergyventisei.srl@legalmail.it, a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	*a) Il progetto deve essere integrato con la posa in opera di arnie in relazione alla capacità floristica delle colture, e comunque in misura non inferiore a 4 per ettaro.* *b) Deve essere fornito il nome dell'azienda agricola che si occuperà della coltivazione dei terreni e della conduzione delle arnie e la relativa documentazione contrattuale.*
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n.2	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto deve essere implementato, per la lotta agli incendi, con apposite telecamere termiche da posizionare in accordo con il corpo forestale e direttamente collegate con esso, sulla recinzione o su appositi pali. Il sistema deve essere dotato di adeguati mezzi di allerta, e di piano di manutenzione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.

Condizione Ambientale n. 3	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	**Ante Operam**
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive, andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	Ante Operam – corso d'opera
Fase	In fase di progettazione esecutiva/ fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna con particolare riferimento ai periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare eccessivi disturbi all'area circostante mediante una efficace insonorizzazione; d. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare,

Condizione Ambientale n. 5	
	allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; e. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che, si ribadisce, dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere, come previsto in riscontro alla criticità n. 14, al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; f. Le aree di sosta dei macchinari usati per le opere in cantiere o altri mezzi potenzialmente inquinanti, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	**Ante Operam**
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a. Il Proponente dovrà redigere il Piano esecutivo di Utilizzo delle Terre ai sensi dell'art. 9 del Dpr n. 120/2017 con trasmissione ad ARPA Sicilia e contestuale richiesta di parere. b. Il Proponente dovrà trasmettere gli elaborati del PMA ad ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, acque, rumore, suolo e sottosuolo, con contestuale richiesta di parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	**Ante Operam**
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	- La scelta delle specie utilizzate dal proponente per gli interventi di mitigazione, e/o da utilizzare in pieno campo dovrà essere effettuata compatibilmente con la natura agrivoltaica dell'intervento, ma dovrà anche essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento. -Il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo con cadenza annuale ai fini di monitorare l'esistenza e la resa della coltivazione e il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni,

Condizione Ambientale n. 7	
	alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). - Al fine di contenere il consumo di suolo, tutta la superficie del parco dovrà essere coltivata, anche la parte sottostante ai moduli.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 8	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti amministrativi
Oggetto della prescrizione	In sede di ottemperanza alle Condizioni Ambientali riportate nel presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o attestazione di primaria banca di sussistenza di capacità organizzativa e finanziaria per lo sviluppo dell'opera, e cioè la sua integrale realizzazione e funzionalità, o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto in questione e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della CTS.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 297/2026 della C.T.S. del 14/04/2026 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 62 pagine.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/).

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (*www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente*) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), Codice Procedura n. 2017 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

06/08/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.08.06 12:07:25
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits